

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Scheda Leggi Pluriennali anno 2003 - Capitolo 8920

Ministero:	MIUR -Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica e Coreutica e per la Ricerca Scientifica e Tecnologica - Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca - Segreteria Tecnica FAR
Capitolo amministrato	8920 "Contributo all'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia"
Leggi di riferimento	D.L. 475/96 conv. L. 573/96 misure urgenti per università
Modifiche intervenute nel 2003	non è stato rifinanziato nel 2004
Autorizzazioni complessive	147,44

Situazione a tutto il 31.12.2003

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	147,44
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003	147,44
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	147,44
d) economie a tutto il 31.12.2003	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2003	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003	0

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2003**

a) autorizzazioni nel 2003	5,00
b) impegni assunti nel 2003	5,00
c) pagamenti effettuati nel 2003	0
d) economie nel 2003	0
e) residui propri nel 2003	0
f) residui di stanziamento nel 2003	0
g) perenzioni nel 2003	0

esercizio 2004 (capitolo non rifinanziato)

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0

LEGGE 7 agosto 1997 N. 266 art. 5 comma 3**Interventi urgenti per l'economia**

Il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (di seguito PNRA), già finanziato dalla Legge 380/91 scaduta nell'anno 1997, è stato rifinanziato dalla L. 266/97 e dall'art. 5 della L.F. 2002 al fine di assicurare la prosecuzione del programma e la partecipazione dell'Italia al trattato sull'Antartide adottato a Washington il 1° dicembre 1959.

Tale programma, mette l'Italia, insieme agli altri partner internazionali partecipanti al trattato, in una posizione privilegiata per lo studio di fenomeni di rilevante interesse quali quello dei cambiamenti climatici del pianeta.

Nel febbraio 2002, con Decreto Ministeriale emanato in applicazione dell'art. 5 comma 3 della predetta L. 266/97, come da ultimo modificata dall'art.104 della L.F. 2001, sono stati rideterminati i soggetti incaricati dell'attuazione del PNRA, le strutture operative, i compiti e gli organismi consultivi di coordinamento.

In particolare è stata prevista la costituzione di un consorzio formato dai principali enti pubblici di ricerca coinvolti nelle attività di ricerca.

La costituzione del consorzio è avvenuta soltanto a metà anno 2003. Per consentire quindi il normale svolgimento della campagne antartiche 2003-2004 le funzioni di soggetto attuatore sono state in parte rimaste in capo all'ENEA.

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Scheda Leggi Pluriennali anno 2003 - Capitolo 8921

Ministero:	MIUR -Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica e Coreutica e per la Ricerca Scientifica e Tecnologica - Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca - Segreteria Tecnica
Capitolo amministrato	8921 "Contributo dello Stato per la prosecuzione del programma nazionale di ricerche in Antartide"
Leggi di riferimento	L. 266/97 "interventi urgenti per l'economia" art. 5 comma 3
Modifiche intervenute nel 2003	nessuna
Autorizzazioni complessive	178,19

Situazione a tutto il 31.12.2003

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	149,78
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003	149,78
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	119,68
d) economie a tutto il 31.12.2003	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2003	30,10
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2003

a) autorizzazioni nel 2003	28,41
b) impegni assunti nel 2003	28,41
c) pagamenti effettuati nel 2003	28,00
d) economie nel 2003	0
e) residui propri nel 2003	19,41
f) residui di stanziamento nel 2003	0
g) perenzioni nel 2003	0

esercizio 2004

a) impegni assunti nei primi sei mesi	(1)
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	28,41
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	28,41

(1) lo stanziamento confluito nel Fondo Unico Investimenti Ricerca (Cap. 9000) è stato riassegnato al capitolo nel secondo semestre 2004

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA**

*Dipartimento per la Programmazione, il Coordinamento e gli Affari Economici
Servizio per lo Sviluppo ed il Potenziamento dell'Attività di Ricerca*

LEGGI PLURIENNALI DI SPESA**RELAZIONE ILLUSTRATIVA ANNO 2003****DECRETO LEGISLATIVO 27 LUGLIO 1999 N.297****Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della
ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la
mobilità dei ricercatori**

Il dlgs. 297/99 porta sostanzialmente a termine la riforma del sistema nazionale della ricerca che, avviata con la delega del Parlamento al Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (Legge 59/97), ricade in modo organico la complessa e stratificata normativa in materia di sostegno alla ricerca scientifica e tecnologica che determinava inutili sovrapposizioni di interventi recati da diverse Leggi (46/82, 22/87, 196/97, 488/92).

In particolare, l'art.5 di tale decreto prevede l'istituzione del Fondo Agevolazioni alla Ricerca a valere del quale vengono concessi incentivi alle imprese nel campo della ricerca, attraverso procedure valutative automatiche e negoziali.

In applicazione dell'art. 72, comma 2 della Legge 27.12.2002 n. 289 che detta nuove regole sugli incentivi alle imprese gli stanziamenti del "Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca" sono stati in parte convogliati (circa la metà) su un capitolo di nuova istituzione denominato "Fondo rotativo per le Imprese" ai sensi dell'art. 93 della stessa Legge Finanziaria 2003.

Nell'anno 2003 il rifinanziamento dei due fondi è stato assicurato dalle seguenti leggi ed assegnazioni del CIPE per le aree sottoutilizzate:

- **D.Lgs. 297/99** per 200,760 milioni di EURO (tab.F L.F. 2003)
Il D.Lgs. 27 luglio 1999 n. 297 recante "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori" rivede ed amplia gli interventi previsti a supporto della ricerca applicata e, all'art.5, così come sostituito dalla lett.c dell'art. 105 della L. 23.12.2000 n. 388, ha previsto la istituzione del Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca (FAR), quale fondo di rotazione gestito direttamente dal Ministero, in sostituzione del Fondo Speciale per la Ricerca Applicata a suo tempo istituito dalla Legge 1089/6 con gestione in capo all'Istituto Mobiliare Italiano (IMI).

- **Legge 388/2000** (Sgravi fiscali art. 108 comma 7) per 46,481 milioni di EURO per ciascuno degli anni 2002 e 2003
- **Legge 463/2001** (Differimento di termini art. 8-nonies) per 19,109 milioni di EURO per il 2002 e per 20.658 milioni di EURO per l'anno 2003
- **Legge 208/98** (aree depresse) 112,484 milioni di EURO
- **Delibere CIPE 36/2002 e 17/2003** che prevedono un finanziamento complessivo di 556,407 milioni di EURO per il triennio 2003/2005 di cui 96,514 milioni di EURO per il 2003 versati sui competenti capitoli solo nell'anno 2004.
- **Legge 289/2002** art. 56 per 82 milioni di EURO derivanti dal bilancio MEF.

Al fondo, che viene annualmente ripartito tra i vari strumenti di intervento previsti in materia di ricerca applicata, affluiscono, oltre agli stanziamenti iscritti in bilancio, i rientri dei crediti agevolati concessi (capitale ed interessi) nonché le somme a vario titolo acquisibili in relazione al funzionamento degli strumenti di intervento gravanti sul fondo stesso (economie di gestione, minori utilizzi ecc.)

Va al riguardo sottolineato come il progressivo assottigliarsi delle risorse finanziarie annualmente destinate alla ricerca applicata a fronte di una crescente richiesta proveniente in massima parte dalle PMI, penalizza le prospettive di crescita del Paese con particolare riferimento alle aree depresse. Infatti le risorse per tali aree assegnate con la predetta delibera CIPE (alla quale però non è seguito l'effettivo incremento del capitolo previsto per l'anno in esame), sono destinate **esclusivamente alle aree sottoutilizzate del Paese.**

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Scheda Leggi Pluriennali anno 2003 - Capitolo 8932

Ministero:	MIUR -Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica e Coreutica e per la Ricerca Scientifica e Tecnologica - Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca - Segreteria Tecnica FAR
Capitolo amministrato	8932 "Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca"
Leggi di riferimento	L. 208/98 (art. 1) - D.L.gs. 297/99 (art. 5)
Modifiche intervenute nel 2003	In applicazione dell'art. 72 della L.F. 2003 metà dello stanziamento del capitolo è confluito nel Cap. 9015 "Fondo Rotativo per le Imprese"
Autorizzazioni complessive	10.300,54

Situazione a tutto il 31.12.2003

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	9.347,76
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003	9.232,47
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	7.030,15
d) economie a tutto il 31.12.2003	13,20
e) residui propri a tutto il 31.12.2003	1.627,71
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003	676,69

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2003**

a) autorizzazioni nel 2003	362,38
b) impegni assunti nel 2003	256,61
c) pagamenti effettuati nel 2003	610,42
d) economie nel 2003	0
e) residui propri nel 2003	362,38
f) residui di stanziamento nel 2003	0
g) perenzioni nel 2003	0

esercizio 2004

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	198,06
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	103,29
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	290,00

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Scheda Leggi Pluriennali anno 2003 - Capitolo 9015

Ministero:	MIUR -Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica e Coreutica e per la Ricerca Scientifica e Tecnologica - Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca - Segreteria Tecnica FAR
Capitolo amministrato	9015 "Fondo Rotativo per le Imprese"
Leggi di riferimento	L. 208/98 (art. 1) - D.L.gs. 297/99 (art. 5)
Modifiche intervenute nel 2003	Nuova istituzione per sdoppiamento Cap. 8932 in applicazione artt. 72 e 93 L. F. 2003
Autorizzazioni complessive	667,05

Situazione a tutto il 31.12.2003

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	229,52
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003	229,52
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	84,70
d) economie a tutto il 31.12.2003	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2003	144,81
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2003**

a) autorizzazioni nel 2003	229,52
b) impegni assunti nel 2003	229,52
c) pagamenti effettuati nel 2003	84,70
d) economie nel 2003	0
e) residui propri nel 2003	144,81
f) residui di stanziamento nel 2003	0
g) perenzioni nel 2003	0

esercizio 2004

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	103,29
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	200,00

LEGGE 23 dicembre 2000 N. 388 art. 104**Legge finanziaria 2001**

L'art.104 della legge finanziaria 2001 (388/2000) ha istituito il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (F.I.R.B.) e ne ha previsto il finanziamento per gli anni dal 2001 al 2003.

Attraverso il FIRB il Governo ha voluto realizzare interventi di sostegno in settori di grande rilevanza scientifica, con ricadute nel medio-lungo periodo e che prevedono azioni congiunte tra mondo scientifico e imprese. I progetti presentati e selezionati, infatti, si sono caratterizzati per la loro capacità di aggregare competenze diverse con particolare riferimento al mondo dell'industria che ha saputo trovare, nel FIRB, le occasioni per poter interagire con il mondo scientifico in un settore, quale quello della ricerca di base, negli ultimi tempi rimasto ai margini delle strategie industriali di ricerca..

Con il FIRB si è anche data l'opportunità di favorire l'inserimento strutturale di 900 giovani ricercatori nonché di ricercatori di chiara fama internazionale; contribuendo in tal modo al ringiovanimento e al rafforzamento qualitativo del settore.

A seguito dell'approvazione da parte del CIPE (21 dicembre 2000) del Programma Nazionale di Ricerca (P.N.R.) che, rappresenta il fondamentale documento programmatico per l'azione di governo nel settore della Ricerca Scientifica e Tecnologica, il D.P.C.M. del 25 gennaio 2001, nello stabilire i criteri di utilizzo dei proventi della vendita delle licenze UMTS ha previsto l'assegnazione al FIRB della somma complessiva di 730 miliardi di lire da ripartire per il finanziamento di specifiche iniziative messe a bando dal Ministero nel mese di agosto 2001 a seguito della definizione delle relative procedure di accesso e selezione.

Anche a causa del notevole numero delle domande pervenute, non è stato possibile impegnare lo stanziamento definitivo del capitolo entro il 31.12.2001 e ne è stata chiesta la conservazione in bilancio, in attesa del completamento delle procedure di selezione dei progetti finanziabili.

Purtroppo, in applicazione del D.P.C.M. del 20.3.2002 è stata effettuata la riduzione di 150 miliardi di lire dei residui di stanziamento risultanti al 31.12.2001, nonostante la destinazione in atto delle risorse stesse.

Questo, oltre a vanificare in parte il beneficio per il sistema ricerca derivante dai notevoli fondi assegnati "una tantum", ha creato non poche difficoltà al Ministero che ha dovuto sospendere alcune iniziative quali quella relativa alle infrastrutture scientifiche ed ha dovuto ridurre le risorse in corso di assegnazione ai progetti positivamente selezionati dall'apposita commissione.

Nell'anno 2002 nessun rifinanziamento è stato previsto rispetto a quello autorizzato dalla legge istitutiva.

Nell'anno 2003, il rifinanziamento previsto in tab.D della L.F. è confluito con quello previsto dalla legge istitutiva per complessivi 115,49 milioni di euro nel "Fondo unico per gli investimenti ricerca" riassegnati al capitolo a seguito dell'espletamento della procedura prevista per la ripartizione di tali fondi.

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Scheda Leggi Pluriennali anno 2003 - Capitolo 8947

Ministero:	MIUR -Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica e Coreutica e per la Ricerca Scientifica e Tecnologica - Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca - Segreteria Tecnica FAR
Capitolo amministrato	8947 "Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB)"
Leggi di riferimento	L. 388/2000 art. 104 - legge finanziaria 2001
Modifiche intervenute nel 2003	nessuna
Autorizzazioni complessive	959,93

Situazione a tutto il 31.12.2003

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	608,95
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003	531,48
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	91,73
d) economie a tutto il 31.12.2003	77,93
e) residui propri a tutto il 31.12.2003	440,96
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2003

a) autorizzazioni nel 2003	208,70
b) impegni assunti nel 2003	208,70
c) pagamenti effettuati nel 2003	62,52
d) economie nel 2003	0
e) residui propri nel 2003	208,70
f) residui di stanziamento nel 2003	0
g) perenzioni nel 2003	0

esercizio 2004

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	12,76
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	100,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	45,00

LEGGE 22 DICEMBRE 1986, N.910 - ART.7 - OTTAVO COMMA

La legge 22.12.1986 n.910, all'art.7, ottavo comma, oltre a prevedere per l'edilizia universitaria, relativamente al periodo 1987-1989, la spesa di 950 miliardi di lire (pari ad euro 490.634.054), ha previsto che a decorrere dal 1990, agli stanziamenti per l'edilizia si provvede ai sensi dell'art.19, quattordicesimo comma, della legge 22.12.1984 n.887(quantificazione degli stanziamenti annui, disposta, su base triennale, dalla legge finanziaria, con aggiornamento annuo per scorrimento).

In attuazione del predetto art.7, le varie leggi finanziarie hanno previsto nell'arco temporale 1990-2003 ulteriori fondi destinati all'edilizia universitaria.

Gli stanziamenti relativi a tale periodo sono risultati i seguenti:

anni	importi (miliardi di lire)	importi in euro
1990	550	284.051.294
1991	300	154.937.070
1992	100	51.645.690
1993	200	103.291.380
1994	393	202.967.561
1995	433,5	223.884.066
1996	450	232.405.605
1997	380	196.253.622
1998	433	223.625.837
1999	500	258.228.450
2000	490	253.063.881
2001	470	242.734.743
2002		127.613.811
2003		158.228.000
	periodo 1990-2003	2.712.931.010
	periodo 1987-1989	490.634.054
	Totale complessivo	3.203.565.064

L'art. 2, lettera c, della legge 9.5.1989 n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, prevede che il "Ministro procede alla ripartizione degli stanziamenti iscritti nel bilancio del Ministero destinati alle Università sulla base di criteri oggettivi definiti con suo decreto, volti anche ad assicurare un equilibrato sviluppo delle sedi universitarie, sentiti il CUN e la Conferenza dei rettori" (in relazione alla attuazione di quanto previsto dall'art. 17, commi da 104 a 108, della legge 15.5.1997 n. 127, il parere del CUN non è più richiesto).

L'art. 5, quarto comma, della legge 24 .12.1993 n. 537 prevede che "il fondo per l'edilizia universitaria ... è ripartito in relazione alle necessità di riequilibrio delle disponibilità edilizie ...".

I fondi relativi all'edilizia generale e dipartimentale e a quella sportiva delle Università sono da tempo ripartiti dal Ministero sulla base di:

- criteri di equità (ripartizione parametrica fondata sulla carenza relativa di superfici)
- criteri di efficienza (valutazione della effettiva capacità di spesa).

Il criterio di equità, applicato dal Ministero dal 1976, utilizza la metodologia di calcolo dei parametri a suo tempo elaborata dal Comitato Centrale per l'edilizia universitaria (istituito in attuazione della legge 6.3.1976 n. 50) ai fini della ripartizione degli stanziamenti disposti dalla stessa legge n. 50.

Tale metodologia si basa sulla carenza relativa di superfici, espressa in mq. per Università.

Il criterio di efficienza, introdotto a partire dal 1995, tiene conto della effettiva capacità di spesa delle Università, prende in considerazione, per ogni Università, l'importo dei fondi assegnati in uno dei precedenti esercizi e non impegnati ad una certa data con contratti stipulati o con gare bandite e detrae tale importo dalla quota parametrica assegnabile all'Università stessa.

In relazione ai fondi assegnati, le istituzioni universitarie interessate formulano i programmi edilizi da realizzare tenendo conto delle priorità previste dall'art.1 delle legge 25.6.1985 n.331 (messa a norma, completamento di opere in corso ecc.-) e provvedono alla realizzazione dei programmi stessi.

Gli interventi programmati sono in corso di esecuzione ed il Ministero rileva periodicamente lo stato di attuazione.

La legge 24.12.2003, n.350 (legge finanziaria 2004), alla tabella F ha previsto per l'edilizia universitaria euro 153.773.000 per l'es.2004 ed euro 150.000.000 per ciascuno degli anni 2005 e 2006.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della RicercaDIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E
PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA'

(Importi in milioni di euro)

Capitolo amministrato	8957
legge di riferimento	910/1986
modifiche intervenute nel 2003	
autorizzazioni complessive	3.657,34

situazione a tutto il 31/12/2003

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2003	3.203,57
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2003	3.203,57
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2003	3.142,51
d) economie a tutto il 31/12/2003	0,00
e) residui propri a tutto il 31/12/2003	61,06
f) residui di stanziamento a tutto il 31/12/2003	0,00
g) perenzioni a tutto il 31/12/2003	0,00

situazione relativa al singolo anno**esercizio 2003**

a) autorizzazioni nel 2003	158,23
b) impegni assunti nel 2003	158,23
c) pagamenti effettuati nel 2003	178,99 (di cui 77,52 in c/residui)
d) economie nel 2003	0,00
e) residui propri nel 2003	57,00
f) residui di stanziamento nel 2003	0,00
g) perenzioni nel 2003	0,00

esercizio 2004

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	30,37
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	153,77
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	100,00

LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 139 - ART. 1 - COMMA 2 E SUCCESSIVI RIFINANZIAMENTI

Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

La legge 5 febbraio 1992 n. 139, all'art. 1, secondo comma ha autorizzato rispettivamente l'Università di Venezia e l'Istituto Universitario di Venezia (ora Università "IUAV") a contrarre mutui con ammortamento sino a 15 anni con istituti di credito speciale o sezioni autonome specializzate con oneri per capitali ed interessi per l'ammortamento e il preammortamento a carico dello Stato.

La predetta legge, all'art. 2, comma 9, ha autorizzato, a tale scopo, i seguenti limiti di impegno quindicennali:

- per quanto riguarda l'Università di Venezia, di 3 miliardi (euro 1.549.370,70) con decorrenza dal 1993 e di 1 miliardo (euro 516.456,90) con decorrenza dal 1994;
- per quanto riguarda l'Università "IUAV" di Venezia, di 1,5 miliardi (euro 774.685,35) con decorrenza dal 1993 e di 1 miliardo (euro 516.456,90) con decorrenza dal 1994.

Successivamente, per il proseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio economico, con le sottoindicate leggi sono stati autorizzati ulteriori limiti di impegno quindicennali a favore rispettivamente dell'Università di Venezia e dell'Università "IUAV" di Venezia:

	Univ. di Venezia	Univ. "IUAV"	
L. 20.12.1995 n. 539	950 milioni (€ 490.634,05)	237 milioni (€ 122.400,29)	dal 1996
	912 milioni (€ 471.008,69)	912 milioni (€ 471.008,69)	dal 1997
L. 4.10.1996 n. 515	2.350 milioni (€ 1.213.673,71)	1.200 milioni (€ 619.748,28)	dal 1997
	1.200 milioni (€ 619.748,28)	600 milioni (€ 309.874,14)	dal 1998
L. 2.10.1997 n. 345	3 miliardi (€ 1.549.370,70)	1 miliardo (€ 516.456,90)	dal 1998
	1 miliardo (€ 516.456,90)	1 miliardo (€ 516.456,90)	dal 1999
L. 3.8.1998 n. 295	1.500 milioni (€ 774.685,35)	1 miliardo (€ 516.456,90)	dal 1999
	2.000 milioni (€ 1.032.913,80)	1 miliardo (€ 516.456,90)	dal 2000
L.388/2000 (LF2001)	€ 309.874,00		dal 2003
L.448/2001 (LF2002)	€ 155.000,00		dal 2002
		€ 149.000,00	dal 2003

In relazione ai suddetti limiti di impegno, sia l'Università di Venezia che l'Università "IUAV" di Venezia hanno stipulato mutui con Istituti di credito diversi per la realizzazione di interventi edilizi di adeguamento e potenziamento.

X X X

Il Ministero ha provveduto ad emettere i relativi decreti di impegno quindicennale, e annualmente provvede ad erogare, rispettivamente all'Università di Venezia e all'Università "IUAV" di Venezia i contributi necessari per il pagamento delle rate di ammortamento.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della RicercaDIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITÀ, L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E
PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITÀ

(Importi in milioni di euro)

Capitolo amministrato	8955
legge di riferimento	139/1992
modifiche intervenute nel 2003	
autorizzazioni complessive	139,92

situazione a tutto il 31/12/2003

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2003	62,15
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2003	62,15
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2003	61,48
d) economie a tutto il 31/12/2003	0,00
e) residui propri a tutto il 31/12/2003	0,67
f) residui di stanziamento a tutto il 31/12/2003	0,00
g) perenzioni a tutto il 31/12/2003	0,00

**situazione relativa al singolo anno
esercizio 2003**

a) autorizzazioni nel 2003	9,20
b) impegni assunti nel 2003	9,20
c) pagamenti effettuati nel 2003	8,53
d) economie nel 2003	0,00
e) residui propri nel 2003	0,67
f) residui di stanziamento nel 2003	0,00
g) perenzioni nel 2003	0,00

esercizio 2004

b) impegni assunti nei primi sei mesi	8,89
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	5,15
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,31
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	4,05

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della RicercaDIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E
PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA'

(Importi in milioni di euro)

Capitolo amministrato	8956
legge di riferimento	139/1992
modifiche intervenute nel 2003	
autorizzazioni complessive	76,98

situazione a tutto il 31/12/2003

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2003	34,64
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2003	34,64
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2003	33,60
d) economie a tutto il 31/12/2003	0,00
e) residui propri a tutto il 31/12/2003	1,04
f) residui di stanziamento a tutto il 31/12/2003	0,00
g) perenzioni a tutto il 31/12/2003	0,00

situazione relativa al singolo anno**esercizio 2003**

a) autorizzazioni nel 2003	5,03
b) impegni assunti nel 2003	5,03
c) pagamenti effettuati nel 2003	3,99
d) economie nel 2003	0,00
e) residui propri nel 2003	1,04
f) residui di stanziamento nel 2003	0,00
g) perenzioni nel 2003	0,00

esercizio 2004

b) impegni assunti nei primi sei mesi	4,88
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	3,50
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,15
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,53